



CITTÀ DI MONOPOLI
(Provincia di Bari)

VI^a Area Organizzativa – Polizia Locale

N° 0519/2012- Reg. Ord.

Prot. nr. 0050723/2012

**DISCIPLINA PER IL CONFERIMENTO E PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI
SOLIDI URBANI E RACCOLTA DIFFERENZIATA
– UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE –**

IL DIRIGENTE DELLA VI^a A.O. POLIZIA LOCALE

PREMESSO che con **Deliberazione del Consiglio Comunale di Monopoli nr. 21 del 4 luglio 2012** si è proceduto a :

- regolamentare i **Servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, rifiuti indifferenziati ed ei servizi complementari del Comune di Monopoli**, ai sensi del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, del Decreto del Ministero Ambiente del 29.05.91, del D.Lgs. n. 507/93, della Legge 146/94, del D.Lgs. del 22/97, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 389/97 e dalla Legge 426/98, del D.P.R. n. 158/99 e del D.M. 219/00 e ai sensi del D.Lgs n. 152/2006 e D.Lgs. 4/2008 e s.m.i., e delle normative regionali e provinciali vigenti;
- disciplinare lo svolgimento dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti solidi urbani interni ed esterni e dei rifiuti speciali assimilati agli urbani;
- stabilire norme per assicurare la tutela igienico-sanitaria in tutte le fasi del conferimento e dello smaltimento, anche per quei rifiuti prodotti in aree non comprese negli ambiti territoriali interessati dal contratto di servizio;
- favorire il recupero di materiali da destinare al riciclo o alla produzione di energia;
- prevedere un distinto ed adeguato smaltimento dei rifiuti pericolosi.
- Stabilire di rimandare ad apposito e separato regolamento le norme relative all'istituzione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani in applicazione dell'art. 238 del D.Lgs. 152/2006.
- Dare atto che il regolamento comunale de quo abbia valenza superiore a qualsiasi regolamento condominiale interessato al servizio di conferimento.
- Definire la figura del "Gestore del Servizio" da intendersi quale soggetto incaricato della Gestione della raccolta dei rifiuti solidi urbani ed assimilati individuato dall'Amministrazione comunale, fino al subentro del soggetto competente individuato dall'Autorità d'Ambito Ottimale (o A.R.O. come definito da ultimo dalla Legge regionale intervenuta sulla materia) ai sensi del D.Lgs. 152/2006 Art. 202 e normativa regionale di riferimento.
- Stabilire i perimetri entro i quali il Gestore di Servizio svolge il servizio di raccolta dei rifiuti di cui al Titolo II del presente Regolamento, con l'obiettivo di estendere al massimo di utenti potenziali la possibilità di usufruire del servizio pubblico, nel rispetto delle norme del D.Lgs n. 507/93.
- Dare atto che il servizio di raccolta di rifiuti solidi urbani e assimilati agli urbani viene effettuato all'interno del perimetro del territorio comunale, così come definito dal contratto di servizio (già sottoscritto tra P.A. e AIMERI AMBIENTE s.r.l. con Rep.n.6742/anno 2012 del 13 agosto 2012).

DATO ATTO che il **Regolamento di cui alla D.C.C. 21 del 4 luglio 2012** contiene :

- a. le disposizioni per assicurare la tutela igienico sanitaria in tutte le fasi della gestione dei rifiuti urbani;
- b. le modalità del servizio raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;
- c. le modalità del conferimento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani;

- d. le modalità di raccolta differenziata dei rifiuti ingombranti
- e. le disposizioni per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani pericolosi che possono provocare problemi di impatto ambientale ad es. oli minerali, batterie per automobile, pile esauste, ecc.
- f. le disposizioni per la raccolta differenziata di materiali inerti derivanti da costruzione e demolizione provenienti da piccole manutenzioni di utenze domestiche;
- g. le disposizioni per la raccolta differenziata di rifiuti assimilati agli urbani di origine sanitaria derivanti da strutture pubbliche e private; le modalità di raccolta dei rifiuti assimilati ai rifiuti urbani;
- h. il trasporto e il conferimento ad impianti autorizzati di recupero e/o smaltimento per le specifiche tipologie di rifiuti.
- i. la modalità di esecuzione della pesata dei rifiuti urbani prima di inviarli al recupero e allo smaltimento.

RITENUTO che la gestione dei rifiuti, di qualsiasi provenienza, costituisce attività di interesse pubblico e come tale è disciplinata al fine di garantire la protezione dell'ambiente e dell'uomo. In particolare:

- a. deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
- b. deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
- c. devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degradamento dell'ambiente e del paesaggio e i siti di particolare interesse, tutelati in base alla normativa vigente;
- d. devono essere rispettate le esigenze di pianificazione economica e territoriale;
- e. devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità e di efficienza, sistemi tendenti a riciclare, riutilizzare i rifiuti e recuperare da essi materiali ed energia;
- f. devono essere rimarcati i principi di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nel rispetto dei principi dell'ordinamento nazionale e comunitario.

DATO ALTRESÌ ATTO che la gestione del Rifiuto deve essere effettuata osservando i seguenti criteri generali:

- a. limitare la produzione dei rifiuti;
- b. definire un sistema di filiera che miri ad ottenere un reale recupero della materia; evitare ogni danno o pericolo per la salute, garantire l'incolumità e la sicurezza della collettività e dei singoli, sia in via diretta sia indiretta;
- c. prevenire ogni rischio di inquinamento incontrollato dell'ambiente, che sia acqua, aria, suolo, flora e fauna;
- d. evitare di danneggiare il paesaggio e i siti di particolare interesse, tutelati dalla normativa vigente;
- e. evitare ogni inconveniente derivante da odori e rumori molesti.

ATTESO CHE :

- a) Le violazioni a quanto previsto dal Regolamento di cui alla **D.C.C. 21 del 4 luglio 2012 sui “Servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, rifiuti indifferenziati e dei servizi complementari del Comune di Monopoli”**, devono essere sanzionate, ove non costituiscano reato e non siano sanzionate da leggi, decreti o regolamenti di altra natura, con il pagamento di sanzioni amministrative a norma della Legge 24.11.1981, n. 689 e del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., nell'ambito dei limiti già individuati dall'Amministrazione Comunale, salvo esplicita variazione da parte dell'Amministrazione Comunale stessa.
- b) In particolare, tra le norme sanzionatorie previste dal D.Igs n. 152/2006, vanno richiamate – come pertinenti ed applicabili - quelle in tema di abbandono di rifiuti (art. 255 del D.Igs n. 152/2006), riguardanti anche il divieto di immissione nel normale circuito di raccolta dei rifiuti urbani degli imballaggi terziari di qualsiasi natura e la prescrizione che eventuali imballaggi secondari non restituiti all'utilizzatore dal commerciante al dettaglio possono essere conferiti al servizio pubblico solo in raccolta differenziata, ove la stessa sia stata attivata dall'Amministrazione Comunale, ai sensi del comma 2 dell'art. 226 del D.Igs n. 152/2006.
- c) Le violazioni contenute nel Regolamento de quo (lett.a) sono punite con la sanzione amministrativa pecuniaria compresa tra un valore minimo di euro 25 e un massimo di euro 500 (pagamento in misura ridotta pari ad euro 50 ai sensi dell'art. 7. bis del D.LGS. 267/2000, ovvero p.m.r. diverso come fissato dal Comune con *D.G.C. n.25 del 2 marzo 2012*, ex art.6 bis del D.L. 23/03/2008 nr. 92 convertito con modificazioni nella legge 24/07/2008 nr. 125 che deroga alle previsioni dell'art. 16 comma 1 della legge 689/81).
- d) Le sanzioni definite ed individuate saranno irrogate come riferite a ciascun evento in cui è stata commessa la violazione, ai sensi della L. 689/1981.

CONSIDERATO che :

- ✓ l'art. 6 bis del D.L. 23 maggio 2008, n. 92 convertito con modificazioni nella legge 24 luglio 2008, n. 125, attribuisce la facoltà all'organo giuntale di determinare, in deroga al dettato del primo comma dell'art. 16 della legge 24 novembre 1981, n. 689, l'importo di pagamento in misura ridotta delle sanzioni per le violazioni ai regolamenti ed alle ordinanze e l'organo giuntale ha già esercitato tale facoltà con D.G.C. n.25 del 2 marzo 2012 richiamata, peraltro, nella stessa D.C.C. n.21 del 4/7/2012;
- ✓ l'art. 7 bis del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) stabilisce, per le violazioni ai regolamenti ed alle ordinanze, la sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di 25 euro a un massimo di 500 euro, salva diversa previsione del pagamento in misura ridotta da parte della Giunta Comunale.

DATO ATTO che è stato ritenuto necessario, nelle more dell'inizio della nuova gestione dei servizi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati prodotti sul territorio comunale, con D.G.C. n.25 del 2 marzo 2012, in base al principio di proporzionalità ed alla differente rilevanza ed offensività che i comportamenti e le situazioni hanno rispetto ai beni dell'incolumità pubblica, all'igiene e salubrità dei luoghi, nonché della sicurezza urbana, **determinare gli importi previsti per il pagamento in misura ridotta** delle sanzioni per le violazioni ai regolamenti ed alle ordinanze che, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, saranno adottate ai sensi del Testo unico del leggi sull'ordinamento degli enti locali n. 267 del 2000 e s.m.i.;

RICHIAMATA la D.G.C. n.24 del 2 marzo 2012 ad oggetto *“Definizione dei criteri di assimilazione ai rifiuti urbani dei rifiuti speciali come previsto dall'art. 9 del Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la pulizia del territorio (ai sensi del D.lgs n. 152/2006 così come modificato dal D.lgs n. 205/2010)”* e la successiva D.C.C. n.22 del 4 luglio 2012 che recepisce la predetta D.G.C. n.24/2012;

CONSIDERATO che con contratto di Rep.n.6742/Raccolta Anno 2012 del 13 agosto 2012 è stato sottoscritto tra Comune di Monopoli e AIMERI AMBIENTE s.r.l. il contratto di Servizio ad oggetto **“Appalto pluriennale del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, rifiuti differenziati e dei servizi complementari del Comune di Monopoli [CIG 134938186B]”** che prevede, tra l'altro, all'art.3 **“DISCIPLINA DELLE PRESTAZIONI”** che : *“I servizi devono essere svolti dall'Impresa in conformità a quanto stabilito nel “Capitolato speciale d'appalto” e nel “Disciplinare tecnico prestazionale”, approvati dal Dirigente dell'Area Organizzativa VI Polizia Locale con D.D. n.350 del 4/3/2011, nonché in conformità al progetto gestionale tecnico-organizzativo di dettaglio dei servizi oggetto dell'appalto che costituisce l'offerta tecnica di aggiudicazione presentata dall'Impresa in sede di partecipazione alla gara, (...). “*

RILEVATO, pertanto, che in considerazione dell'avvio dei nuovi Servizi a regime prevista per il giorno 3 dicembre 2012 salvo proroga, - dopo la fase prevista per lo start up iniziale e del previsto nuovo sistema di raccolta porta-a-porta (in via prevalente) e di prossimità per le Contrade monopolitane -, necessita disciplinare il conferimento e la gestione dei rifiuti solidi urbani e raccolta differenziata per le utenze domestiche e non domestiche, in maniera conforme alle previsioni delle prestazioni che deve fornire il soggetto affidatario dei nuovi Servizi de quibus;

RITENUTO necessario adottare apposito Provvedimento dirigenziale che stabilisca specifiche disposizioni per il conferimento separato dei rifiuti prodotti in genere nel territorio comunale – differenziati ed indifferenziati – nonché di carta, di imballaggio di cartone, vetro, multimateriale, verde residuo da sfalci /potature e dei rifiuti organici da parte di tutte le utenze cittadine comprese quelle commerciali;

TENUTO CONTO della necessità di utilizzare un sistema efficace per la raccolta differenziata della carta, del vetro, del multimateriale e della frazione organica per migliorare la qualità del servizio, dell'ambiente cittadino e raggiungere le percentuali di raccolta fissati per legge e dal contratto sottoscritto con la società affidataria del Servizio;

CONSIDERATA anche la particolare qualificazione e vocazione storico-turistica del Comune di Monopoli, da cui deriva maggiore onere di tutela delle esigenze di igiene pubblica e di decoro da assicurare alla Città;

CONSTATATA altresì la necessità di adottare un provvedimento così finalizzato e più specifico rispetto alle precedenti e più generali ordinanze – tra l'altro riferite al contratto di Servizio vigente con la precedente Società affidataria - n°14/2006 Reg. Ord. prot.n.3512 del 09/02/2006, n°165/2006 Reg. Ord. prot.n.22591 del 04/10/2006, n°33/2007 Reg. Ord. prot.n.6876 del 19/02/2007, n° 388/2009 Reg.Ord. prot.n.48746 del 12/10/2009, n°62/2009 Reg.Ord. prot.n.14356 del 18/03/2009, n° 63/2009 Reg.ord. prot.n.14357 del 18/03/2009, n° 246/201 Reg.Ord. prot.n.20476 del 06/05/2010 e n°247/2010 reg.Ord. prot.n.20477 del 06/05/2010, che si intenderanno integralmente revocate all'esecutività di questo nuovo Provvedimento ovvero dovranno intendersi integrate per la parte compatibile;

CONSIDERATA l'opportunità di provvedere in tal senso, anche al fine di meglio precisare, qualificare e supportare le finalità del Progetto tecnico e del Capitolato Speciale d'Appalto dei servizi ecologici in corso di validità;

VALUTATO, in considerazione della valutazione di tutta l'attività di controllo svolta negli scorsi anni dalla Polizia Municipale di Monopoli – agli atti di questo Ufficio - che ha evidenziato le criticità nel Servizio de quibus e negli atteggiamenti censurabili degli utenti e Imprese, di dover rivedere e specificare le modalità di conferimento differenziato della frazione secca (rifiuti indifferenziati), nonché dei rifiuti di carta e cartone, multimateriale, vetro e della frazione organica e verde prodotti dalle utenze domestiche e dalle utenze non domestiche quali bar, pub, ristoranti, strutture ricettive e altre utenze similari per la ristorazione, oltre alle modalità di svolgimento di specifiche attività di Imprese di Servizi (quali agenzie diffusione pubblicitaria), al fine di recuperare detto materiale e di conseguenza risparmiare risorse, oltre che al fine della tutela ecologica ed ambientale già in premessa;

RICHIAMATO il Progetto tecnico, il Disciplinate Tecnico Prestazionale e il Capitolato Speciale d'Appalto dei servizi Ecologici in corso di validità (che costituiscono parte integrante del Contratto pubblico sottoscritto in data 13/8/2012 nr.Rep.6742/2012) ed in particolare le schede riassuntive del servizio da svolgere, alle quali si fa espresso rimando per le modalità di esecuzione del Servizio di raccolta a cura della Società affidataria;

DATO ATTO che con nota prot.n.0050112/2012 del 10/10/2012 si è approvato il Piano Operativo d'Intervento predisposto dalla AIMERI AMBIENTE s.r.l. con il quale risultano altresì approvate le migliore al servizio proposte dalla Società ed in particolare l'estensione del servizio di raccolta domiciliare (porta-a-porta) in tutta l'area comunale compresa tra la S.S.16 "Adriatica" e il mare, mentre la raccolta di prossimità interesserà tutte le Contrade e aree dell'agro monopolitano poste oltre la predetta S.S.16 "Adriatica" fino ai limiti territoriali comunali;

VISTO il D.Lgs. n°152 del 03 aprile 2006 e ss.mm.ii. che regola la materia dei rifiuti e degli imballaggi, in attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio, così come modificata dalla direttiva 2004/12/CE;

VISTI, in particolare, l'art.192 del suddetto D.Lgs. n°152/2006, inerente il divieto di abbandono e deposito incontrollati di rifiuti sul suolo, l'art. 226 dello stesso D.Lgs. che stabilisce il divieto di immettere nel normale circuito di raccolta dei rifiuti urbani, imballaggi secondari e terziari;

VISTO l'art.107 del D.L.vo 267/2000;

Vista la legge 24 novembre 1981, n.689;

RICHIAMATO tutto quanto in premessa che costituisce parte integrante del presente Provvedimento,

RITENUTO DI DOVER PROVVEDERE IN MERITO,

V I E T A

A tutte le utenze domestiche e non domestiche, a tutti gli Operatori commerciali ed esercenti attività imprenditoriali in genere, nonché ai residenti nel centro storico e nelle Contrade dell'agro monopolitano, l'abbandono indiscriminato sul suolo pubblico di rifiuti differenziati e non differenziati, ovvero il conferimento con modalità e orari difformi a quelli di seguito previsti.

ORDINA

Per tutte le utenze domestiche e non domestiche, con decorrenza dal 3 dicembre 2012, l'osservanza delle seguenti norme relative alle modalità di conferimento separato dei rifiuti indifferenziati (r.s.u. frazione secca) e differenziati [quali: **carta e cartone, multimateriale leggero (**plastica, alluminio e acciaio**), **organico e verde** (sfalci, residui da potature e ramaglie), **vetro**], **nonché rifiuti ingombranti, indumenti tessili, pile e batterie esauste, farmaci scaduti, T e/o F, oli esausti vegetali, pannolini, compresi i comportamenti vietati descritti e puniti come da Tabella esplicativa riportata alle pagg.17 e 18 del presente Provvedimento :****

1. Raccolta della frazione secca residua:

Raccolta con sistema porta a porta:

E' fatto obbligo alle utenze domestiche e non domestiche, di depositare i sacchetti e/o i mastelli da 40 litri a bordo strada o presso le aree di pertinenza accessibili dagli operatori. Gli eventuali contenitori assegnati alle utenze condominiali e alle utenze non domestiche grandi produttrici di rifiuto (360 lt e 1.100 lt), dovranno essere conservati all'interno delle proprietà privata e ritirati non appena terminate le operazioni di svuotamento; nei giorni e orari stabiliti, dovranno essere esposti a bordo strada ovvero nei punti messi a disposizione dagli utenti all'interno dei confini abitativi accessibili agli operatori.

Sia i sacchetti che i contenitori esposti a bordo strada nelle immediate vicinanze dell'accesso privato, dovranno essere posizionati in modo tale da non creare intralci per il normale transito veicolare e/o pedonale. Gli utenti devono provvedere alla loro periodica pulizia.

Raccolta con sistema di "prossimità" (contrade):

E' fatto obbligo, di depositare i rifiuti all'interno dei cassonetti stradali dislocati sul territorio, nei giorni e negli orari prestabiliti; il rifiuto dovrà essere contenuto all'interno di sacchetti e/o contenitori affidati. Per i materiali ingombranti che non possono essere introdotti all'interno dei cassonetti l'utente deve attivarsi con il servizio di raccolta dedicato contattando la s.r.l. AIMERI AMBIENTE al numero verde 800 455 977.

2. Raccolta pannolini:

E' fatto obbligo, per le utenze domestiche di attivare il servizio attraverso il **numero verde 800 45 59 77**. La raccolta pannolini avverrà con frequenza trisettimanale (3/7): un passaggio di raccolta coinciderà con quello del rifiuto indifferenziato mentre i restanti due passaggi verranno stabiliti e/o concordati con ciascuna utenza e individuati in due delle giornate di raccolta dedicati alle restanti frazioni di rifiuto.

3. Raccolta della frazione organica:

Raccolta con sistema porta a porta:

E' fatto obbligo alle utenze domestiche e non domestiche, di depositare i sacchetti e/o mastelli da 25 lt. e/o i contenitori da 360/1100 lt a bordo strada o presso le aree di pertinenza privata accessibili dagli operatori; il rifiuto organico dovrà essere contenuto esclusivamente all'interno degli appositi sacchetti in carta riciclata compostabile tipo Sumus o similari che verranno consegnati dalla Ditta o reperiti dal detentore del rifiuto. Gli eventuali contenitori assegnati alle utenze condominiali ed alle utenze non domestiche grandi produttrici di tale rifiuto, dovranno essere conservati all'interno delle proprietà private e ritirati non appena terminate le operazioni di svuotamento; nei giorni ed orari stabiliti dovranno essere esposti a bordo strada ovvero nei punti messi a disposizione dagli utenti all'interno dei confini abitativi accessibili agli operatori.

I contenitori esposti a bordo strada nelle immediate vicinanze dell'accesso privato, dovranno essere posizionati in modo tale da non creare intralci per il normale transito veicolare e/o pedonale .

Gli utenti devono provvedere alla loro periodica pulizia.

Raccolta con sistema di "prossimità" (contrade):

E' fatto obbligo, di depositare i rifiuti all'interno dei cassonetti stradali dislocati sul territorio, nei giorni e negli orari prestabiliti;; il rifiuto dovrà essere contenuto all'interno di sacchetti in carta riciclata e compostabile consegnati a ciascuna utenza.

4. Raccolta di carta, cartone e tetrapack:

Raccolta con sistema porta a porta:

E' fatto obbligo alle utenze domestiche e non domestiche, di depositare i sacchetti e/o i mastelli da 40/45 litri a bordo strada o presso le aree di pertinenza accessibili dagli operatori. Gli eventuali contenitori assegnati alle utenze condominiali e alle utenze non domestiche grandi produttrici di rifiuto (360 lt e 1.100 lt), dovranno essere conservati all'interno delle proprietà privata e ritirati non

appena terminate le operazioni di svuotamento; nei giorni e orari stabiliti, dovranno essere esposti a bordo strada ovvero nei punti messi a disposizione dagli utenti all'interno dei confini abitativi accessibili agli operatori.

Sia i sacchetti che i contenitori esposti a bordo strada nelle immediate vicinanze dell'accesso privato, dovranno essere posizionati in modo tale da non creare intralci per il normale transito veicolare e/o pedonale. Gli utenti devono provvedere alla loro periodica pulizia.

Raccolta con sistema di "prossimità" (contrade):

E' fatto obbligo, di depositare la carta, il cartone (opportunamente piegato e ridotto di volume) e il tetrapack all'interno dei cassonetti stradali dislocati sul territorio, nei giorni e negli orari prestabiliti.

5. Raccolta vetro:

Raccolta con sistema porta a porta:

E' fatto obbligo alle utenze domestiche e non domestiche, di depositare i sacchetti e/o i mastelli da 40/45 litri a bordo strada o presso le aree di pertinenza accessibili dagli operatori. Gli eventuali contenitori assegnati alle utenze condominiali e alle utenze non domestiche grandi produttrici di rifiuto (360 lt e 1.100 lt), dovranno essere conservati all'interno delle proprietà privata e ritirati non appena terminate le operazioni di svuotamento; nei giorni e orari stabiliti, dovranno essere esposti a bordo strada ovvero nei punti messi a disposizione dagli utenti all'interno dei confini abitativi accessibili agli operatori.

Sia i sacchetti che i contenitori esposti a bordo strada nelle immediate vicinanze dell'accesso privato, dovranno essere posizionati in modo tale da non creare intralci per il normale transito veicolare e/o pedonale. Gli utenti devono provvedere alla loro periodica pulizia.

Raccolta con sistema di "prossimità" (contrade):

E' fatto obbligo, di depositare il vetro all'interno dei cassonetti stradali (o c.d. "campane" se autorizzata la collocazione dalla P.A.) dislocati sul territorio, nei giorni e negli orari prestabiliti.

6. Raccolta della frazione multimateriale:

Raccolta con sistema porta a porta:

E' fatto obbligo alle utenze domestiche e non domestiche, di depositare i sacchetti e/o i mastelli da 40/45 litri a bordo strada o presso le aree di pertinenza accessibili dagli operatori. Gli eventuali contenitori assegnati alle utenze condominiali e alle utenze non domestiche grandi produttrici di rifiuto (360 lt e 1.100 lt), dovranno essere conservati all'interno delle proprietà privata e ritirati non appena terminate le operazioni di svuotamento; nei giorni e orari stabiliti, dovranno essere esposti a bordo strada ovvero nei punti messi a disposizione dagli utenti all'interno dei confini abitativi accessibili agli operatori.

Sia i sacchetti che i contenitori esposti a bordo strada nelle immediate vicinanze dell'accesso privato, dovranno essere posizionati in modo tale da non creare intralci per il normale transito veicolare e/o pedonale. Gli utenti devono provvedere alla loro periodica pulizia.

Raccolta con sistema di "prossimità" (contrade):

all'interno dei cassonetti stradali dislocati sul territorio, nei giorni e negli orari prestabiliti.

Per qualsiasi informazione sarà possibile contattare il numero verde 800 45 59 77.

7. Raccolta rifiuti verdi (sfalci e remaglie):

Raccolta con sistema porta a porta:

E' fatto obbligo, per gli utenti di prenotare l'intervento al **numero verde 800 45 59 77**, indicando oltre alle proprie generalità, il tipo di rifiuto e la qualità da ritirare, la via ed il civico ed un recapito telefonico per eventuali segnalazioni; **nel giorno previsto per il ritiro, con frequenza 3/7 nel centro urbano ove è prevista la raccolta porta-a-porta (con prenotazione al numero verde) ed 1/7 nelle**

contrade ove è prevista la raccolta di “prossimità” con cassone scarrabile da posizionarsi in giorni ed orari predefiniti, ciascun utente dovrà depositare il contenitore e/o le fascine legate a bordo strada di fronte alla propria abitazione **lasciando ben visibile il n° di riferimento rilasciato dall’operatore al momento della chiamata**; il materiale dovrà essere depositato in modo ordinato ed in maniera tale da non creare situazioni di potenziale pericolo o intralcio per la normale circolazione e posizionato accanto ai contenitori destinati alla raccolta della frazione organica.

8. Raccolta differenziata abiti dismessi:

E' fatto obbligo, per gli utenti di depositare gli abiti dismessi all’interno degli appositi contenitori dislocati sul territorio; qualora il contenitore risultasse pieno non dovranno in alcun modo essere abbandonati i materiali all’esterno del contenitore ma sarà sufficiente segnalare il riempimento al **numero verde 800 45 59 77** indicato sul contenitore. Entro 12 ore dalla segnalazione sarà cura della Ditta procedere allo svuotamento del contenitore in modo tale da garantire un agevole conferimento.

9. Raccolta dei rifiuti urbani pericolosi e oli esausti:

A. Raccolta pile esauste:

E' fatto obbligo, per gli utenti di conferire il materiale all’interno dei raccoglitori da 10 lt. o similari presenti presso le attività commerciali quali tabaccherie, fotografi, negozi di elettrodomestici e di elettricità, supermercati, ecc.. Verranno inoltre posizionati presso le scuole, uffici pubblici, nei pressi delle Chiese, dei centri civici, degli impianti sportivi, specifici contenitori da 50 lt. o similari.

B. Raccolta farmaci scaduti:

E' fatto obbligo, per gli utenti di depositare il materiale all’interno dei raccoglitori presenti presso le farmacie, parafarmacie, ambulatori ecc.

C. Raccolta T e/o F:

E' fatto obbligo, per gli utenti di depositare il materiale all’interno dei contenitori presenti nel Centro Comunale di Raccolta (CCR) sito in viale A. Moro di fronte al Comando di Polizia Municipale, (in caso di non funzionalità del CCR **si dovrà contattare il numero verde 800 45 59 77 per definire modalità di conferimento/raccolta**).

D. Raccolta Oli esausti vegetali:

E' fatto obbligo, per gli utenti di conferire all’interno delle apposite cisterne dislocate sul territorio; gli utenti potranno altresì conferire il materiale all’interno del Centro Comunale di Raccolta (CCR) sito in viale A. Moro di fronte al Comando di Polizia Municipale.

Per le utenze non domestiche è previsto un servizio aggiuntivo di raccolta domiciliare porta a porta degli oli e grassi animali e vegetali presso le utenze di ristorazione collettiva (ristoranti, mense, trattorie, pizzerie, ecc..) con l’utilizzo di apposite e specifiche cisterne di raccolta.

E. Raccolta pannolini:

E' fatto obbligo per le sole utenze domestiche di attivare il servizio attraverso il **numero verde 800 45 59 77** ove verranno indicate la modalità e tempi di esecuzione del servizio.

10. Raccolta rifiuti ingombranti e RAEE:

Servizio di raccolta domiciliare:

Le utenze domestiche attraverso il **numero verde 800 45 59 77**, possono prenotare la raccolta domiciliare porta a porta dei beni durevoli ingombranti (materassi, mobili, letti ecc..) e dei RAEE (frigoriferi, congelatori, televisori, computer, lavatrici ecc..) **provenienti dalle utenze domestiche**, nel giorno previsto per la raccolta ciascun utente deve depositare i materiali di cui intende disfarsi, a bordo strada ovvero presso aree di pertinenza private accessibili dai mezzi di raccolta, comunque a piano strada ed esternamente agli edifici, in modo ordinato ed in maniera tale da non creare situazioni di potenziale pericolo o intralcio per la normale circolazione dei veicoli e/o pedoni.

Al momento della prenotazione l’utente dovrà fornire le generalità e l’indirizzo, una descrizione dettagliata dei beni da prelevare, in modo da organizzare i prelievi in funzione al numero di pezzi da ritirare (MAX 3.) **lasciando ben visibile il n° di riferimento rilasciato dall’operatore al momento della chiamata**

Nel caso di impossibilità a depositare i materiali di fronte alla propria abitazione, l'utente deve attendere l'arrivo del mezzo di raccolta senza abbandonare i rifiuti a bordo strada o davanti ad altre abitazioni.

Per alcune categorie particolari quali portatori di handicap, disabili e anziani oltre i 70 anni, che difficilmente riuscirebbero a portare i rifiuti al piano stradale è previsto il ritiro diretto e gratuito presso le abitazioni.

In riferimento al sistema di raccolta separato del Rifiuto Apparecchiature Elettrico ed Elettronico (RAEE) 01/01/2008, in recepimento della direttiva CEE 96/2002 il detentore finale di una apparecchiatura elettrica ed elettronica (AEE) nel momento in cui vuole disfarsene, può conferirla gratuitamente presso il (CCR) e/o consegnati al negoziante in cambio dell'acquisto di una apparecchiatura nuova, equivalente per funzioni. **Il negoziante è obbligato a ritirare gratuitamente l'apparecchiatura consegnata dal cliente.**

Conferimento presso (CCR) – Centro Comunale di Raccolta:

Per quanto riguarda le utenze domestiche e non domestiche, queste potranno altresì usufruire del Centro Comunale di Raccolta (CCR) sito in viale A. Moro di fronte al Comando di Polizia Locale; le utenze non domestiche potranno conferire i rifiuti prodotti in qualità e quantità tali da essere assimilati ai rifiuti urbani ai sensi del vigente regolamento comunale (**Allegato A alla D.C.C. n. 22 del 4 luglio 2012**). **Non vengono considerati rifiuti ingombranti tutti gli scarti di provenienza industriale ed artigianale, nonché i rifiuti putrescibili di qualunque provenienza. Per i rifiuti in eccesso le utenze interessate dovranno stipulare specifiche convenzioni per il ritiro e smaltimento dei materiali, con oneri a proprio carico.**

11. Rimozione di altre tipologie di rifiuti:

A. Raccolta escrementi animali:

E' fatto obbligo, per tutti gli utenti di utilizzare gli appositi contenitori tipo Dgy-box o similare dislocati sul territorio per il conferimento delle deiezioni canine.

12. Rifiuti rinvenuti dall'attività di pulizia, bonifica aree private.

E' fatto obbligo per le utenze non domestiche Lidi e Strutture balneari, Ristoranti, Pub, Strutture Ricettive, Masserie, ecc, - con riferimento ai rifiuti rinvenuti dalle attività di pulizia o bonifica aree private o in concessione - dividerli per tipologia e conferili direttamente presso il Centro Comunale di Raccolta (CCR) sito in viale A. Moro di fronte al Comando di Polizia Locale **nei giorni e negli orari prestabiliti pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente e resi pubblici all'ingresso del Centro.**

I rifiuti oggetto di tale servizio sono: legno, inerti, cellophan, materassi, divani, elettrodomestici dimessi, mobili, ferro, vetro (lastre o finestre), **la qualità, quantità e provenienza viene regolamentata ai sensi del vigente regolamento Comunale (Allegato alla D.C.C. n. 21 del 4 luglio 2012 e D.C.C. n.22 del 4 luglio 2012).**

Il rifiuto rinveniente dalle attività di potatura in aree private deve essere necessariamente trasportato dal produttore del rifiuto (giardiniere o privato) all'impianto autorizzato e non gestito dall'attuale gestore del servizio di igiene urbane secondo quanto previsto dal vigente Regolamento Comunale.

13. Raccolta “rimanenza di pulitura o sfilettatura di prodotti ittici”

Gli esercizi commerciali aventi come oggetto la vendita di pesce (pescherie, ristoranti, pub, strutture ricettive alberghiere) producono uno scarto che la legislazione in essere non considera ormai da tempo “rifiuto” e di conseguenza non può essere conferito al Servizio di igiene urbana, ovvero non può essere introdotto nei cassonetti per la raccolta dei rifiuti solidi urbani ma raccolto, trasportato e immagazzinato in conformità con quanto disposto dall'art. 7 del Regolamento (CE) n. 1774/2002, del 3 ottobre 2002.

Pertanto, al fine dell'eliminazione o della trasformazione dei sottoprodotti originati dalle lavorazioni (rimanenze della pulitura o sfilettatura dei prodotti ittici) o invenduti e quindi comunque da scartare,

i titolari delle pescherie, ristoranti, strutture ricettive alberghiere ecc.. **non possono utilizzare gli ordinari canali (raccolta mediante il servizio pubblico)**, ma, anche al fine dell'esclusione dagli obblighi di tenuta di appositi registri, devono stipulare con i destinatari dei sottoprodotti (trasformatori o depositi temporanei) contratti di fornitura in esclusiva, redatti in forma scritta, con obbligo di tenuta del registro a carico dei destinatari, i quali devono dichiarare al produttore, per iscritto, di assumersi l'obbligo di fornire, per suo ordine e conto, su richiesta degli organi deputati ai controlli, l'estratto cronologico del registro e dei conferimenti effettuati dal produttore, completo di tutti i dati richiesti dal Regolamento.

14. Lancio materiale o affissione dei manifesti in occasione dei matrimoni.

E' assolutamente vietato gettare e abbandonare rifiuti o materiale in genere nel territorio comunale al di fuori degli appositi contenitori. Tale prescrizione si applica anche in occasione di matrimoni o particolari eventi, facendo eccezione per il lancio di materiale biodegradabile (riso, fiori, carta, ecc.). In occasione di matrimoni o particolari eventi è possibile, previa apposita autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione Comunale, collocare temporaneamente manifestini e foglietti in genere, su strutture pubbliche (con esclusione dei segnali stradali e nel rispetto del Codice della Strada e suo Regolamento di Esecuzione), con l'obbligo di rimuoverli entro **24** ore dal giorno della cerimonia/evento.

15. Distribuzione di volantini, depliant, manifesti o altro materiale pubblicitario.

1. **È fatto divieto** in tutto il territorio Comunale a tutte le aziende o privati cittadini di effettuare pubblicità mediante volantinaggio e/o affissione di manifesti sui pali dell'illuminazione pubblica e/o su pali e sostegni dei soggetti gestori di Linee di pubblici servizi collocati su area pubblica, sui pali della segnaletica stradale ed in corrispondenza delle intersezioni stradali (comportamento già vietato dal vigente Codice della Strada e suo regolamento di esecuzione), sui muri delle abitazioni private, su edifici pubblici e monumenti o comunque su strutture murali - **ove non regolarmente autorizzati**.

2. Altresì, è fatto divieto di abbandonare volantini, *depliant*, manifesti, opuscoli pubblicitari o altro materiale pubblicitario sotto le porte di accesso, sugli usci, negli androni delle abitazioni private che abbiano libero accesso dalla strada pubblica, nelle cassette postali e in tutte quelle circostanze similari ove è evidenziato/comunicato dallo stesso proprietario/locatario della privata dimora - *ai sensi del vigente codice civile* - il divieto di deposito (incontrollato) di detto materiale.

3. Sono escluse dai citati divieti le attività di volantinaggio per comunicazione di pubblica utilità effettuate dall'Amministrazione Pubblica o da altri enti o aziende pubbliche rivolte alla cittadinanza o all'utenza per gravi e comprovati motivi di interesse pubblico.

16. Mercati rionali e settimanali, attività mercatali, fiere e manifestazioni.

Le attività di gestione dei rifiuti urbani nei mercati cittadini devono assicurare forme di conferimento e raccolta che consentano il più elevato grado di raccolta differenziata.

E' fatto obbligo per tutti gli operatori commerciali dei mercati di conferire i rifiuti nei contenitori dedicati, man mano che si producono, assicurando la gestione separata degli imballaggi e della frazione umida.

Al termine delle attività di vendita i concessionari e gli occupanti dei posti vendita devono obbligatoriamente conferire i rifiuti generati secondo le modalità sotto indicate. Gli stessi obblighi valgono per i mercati o fiere occasionali, autorizzate.

Chiunque intenda organizzare iniziative quali feste, sagre, fiere, corse ecc.. o manifestazioni anche di tipo culturale o sportivo, scioperi, comizi ecc.. su strade, piazze e aree pubbliche o di pubblico uso, è tenuto a far pervenire all'Amministrazione Comunale ed al soggetto gestore del servizio di raccolta, comunicazione scritta, con preavviso minimo di 5 giorni (lavorativi), il programma delle iniziative indicando le aree che intendono effettivamente impegnare o utilizzare.

Rif.to Piano Comunale e Regolamento del Commercio su aree pubbliche D.C.C. n.13 del 5 marzo 2004, come integrato e modificato con D.C.C. n.54 del 3 agosto 2011.

Mercato settimanale del martedì (347 banchi):

- Via Togliatti,
- Via Pisonio con relative traverse.

Mercato settimanale del sabato - Produttori agricoli (20 banchi):

- Prolung. Via Pisonio.

Mercato mensile domenicale (90 banchi):

- Prolung. Via Pisonio.

Mercati ambulanti giornalieri (circa 42 banchi, escluso Contrade):

- Via Procaccia (1 posteggio);
- Via G. Verdi (4 posteggi);
- Via P. Gobetti;
- Piazza XX Settembre; nuova sede in via V. Veneto (21 posteggi + 2 strutture fisse);
- C. da Lamandia (periodo estivo - 14 posteggi);
- Contrade: secondo quanto previsto dal Piano Generale del Commercio sulle aree pubbliche:

Modalità esecutive previste.

A. Raccolta frazione secca residua:

E' fatto obbligo per gli ambulanti di utilizzare i sacchi trasparenti o semitrasparenti (tali da consentire un controllo del materiale depositato all'interno) consegnati **dal gestore prima delle operazioni di vendita**, in modo tale da evitare spargimenti inutili di materiale a terra. I sacchi devono essere depositati a terra a fianco del proprio spazio espositivo/posteggio ovvero all'interno dei contenitori presenti nelle aree interessate.

B. Raccolta differenziata della carta e del cartone:

E' fatto obbligo per gli ambulanti/produttori di depositare all'interno del posteggio o degli spazi attribuiti a ciascun venditore in modo ordinato e separato dalle altre frazioni di rifiuti, garantendo così una maggiore rapidità delle operazioni di raccolta.

C. Raccolta differenziata degli imballaggi in plastica:

E' fatto obbligo per gli ambulanti/produttori di depositare ordinatamente gli imballaggi in plastica depositandoli all'interno del posteggio o degli spazi attribuiti a ciascun venditore in modo ordinato e separato dalle altre frazioni di rifiuti, garantendo così una maggiore rapidità delle operazioni di raccolta. Il materiale potrà essere confezionato anche all'interno di sacchi in polietilene trasparenti.

D. Raccolta differenziata delle cassette in plastica e legno:

E' fatto obbligo per gli ambulanti/produttori di accatastare ordinatamente le cassette di legno e plastica. depositandole all'interno del posteggio o degli spazi a loro attribuiti in modo separato.

E. Raccolta differenziata degli scarti organici:

E' fatto obbligo per gli ambulanti/produttori (banchi ortofrutticoli e venditori di generi alimentari) di conferire il rifiuto all'interno degli appositi contenitori per la raccolta della frazione umida, consegnati dal gestore del servizio, prima dell'inizio delle operazioni di vendita. Le volumetrie dei contenitori varieranno a seconda della quantità di rifiuti prodotti da ciascun ambulante. Al termine delle operazioni di vendita e successivamente allo svuotamento si procederà alla rimozione dei contenitori.

F. Raccolta differenziata vetro:

E' fatto obbligo per gli ambulanti/produttori qualora se ne manifesti la necessità, di conferire il rifiuto all'interno degli appositi contenitori, consegnati dal gestore del servizio, prima dell'inizio

delle operazioni di vendita. Le volumetrie dei contenitori varieranno a seconda della quantità di rifiuti prodotti da ciascun ambulante. Al termine delle operazioni di vendita e successivamente allo svuotamento si procederà alla rimozione dei contenitori.

17. Gestione del CCR.

Il centro di raccolta rifiuti attrezzato, c.d. aree ecologiche, sono impianti di secondo livello, espressamente previsti dalla Legge, dove i rifiuti urbani (quelli riciclabili ed alcuni non riciclabili come taluni ingombranti) e assimilabili non pericolosi e quelli urbani pericolosi (esempio: prodotti e contenitori etichettati "T" e/o "F", pile, i farmaci ed altri) giungono già separati o sommariamente separati.

L'area ecologica è destinata al conferimento separato dei rifiuti solidi urbani, suddivisi, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, in particolare:

- **Rifiuti domestici**, anche ingombranti provenienti da locali e luoghi adibiti a civile abitazione.
- **Rifiuti non pericolosi** provenienti da locali adibiti ad usi diversi da quelli di civile abitazione, assimilati ai rifiuti urbani così come stabilito dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

La gestione del Centro verrà effettuata secondo i dettami imposti dalla vigente normativa in materia (D.M. 8 aprile 2008 e s.m.i. integrato con il D.M. 13 maggio 2009).

Nel centro possono accedere e scaricare i rifiuti le utenze domestiche, commerciali e di servizio iscritte regolarmente al ruolo TARSU del Comune di Monopoli; **non potranno essere conferiti rifiuti speciali di attività industriali ed artigianali.** Saranno ammessi invece, purchè di stretta provenienza domestica, gli oli minerali esausti, le batterie d'auto/moto, piccole quantità di inerti provenienti da ristrutturazioni domestiche per quantitativi non superiori a 30 lt/30 kg (volumetria massima ammessa fino a 1 mc), lampade al neon ed altri prodotti del "fai da te" (contenitori di vernici, spray, ecc...).

L'accesso all'area è consentito anche agli addetti comunali ai servizi di manutenzione degli edifici e delle aree pubbliche comunali (servizio tecnico, manutenzione del verde, ecc...).

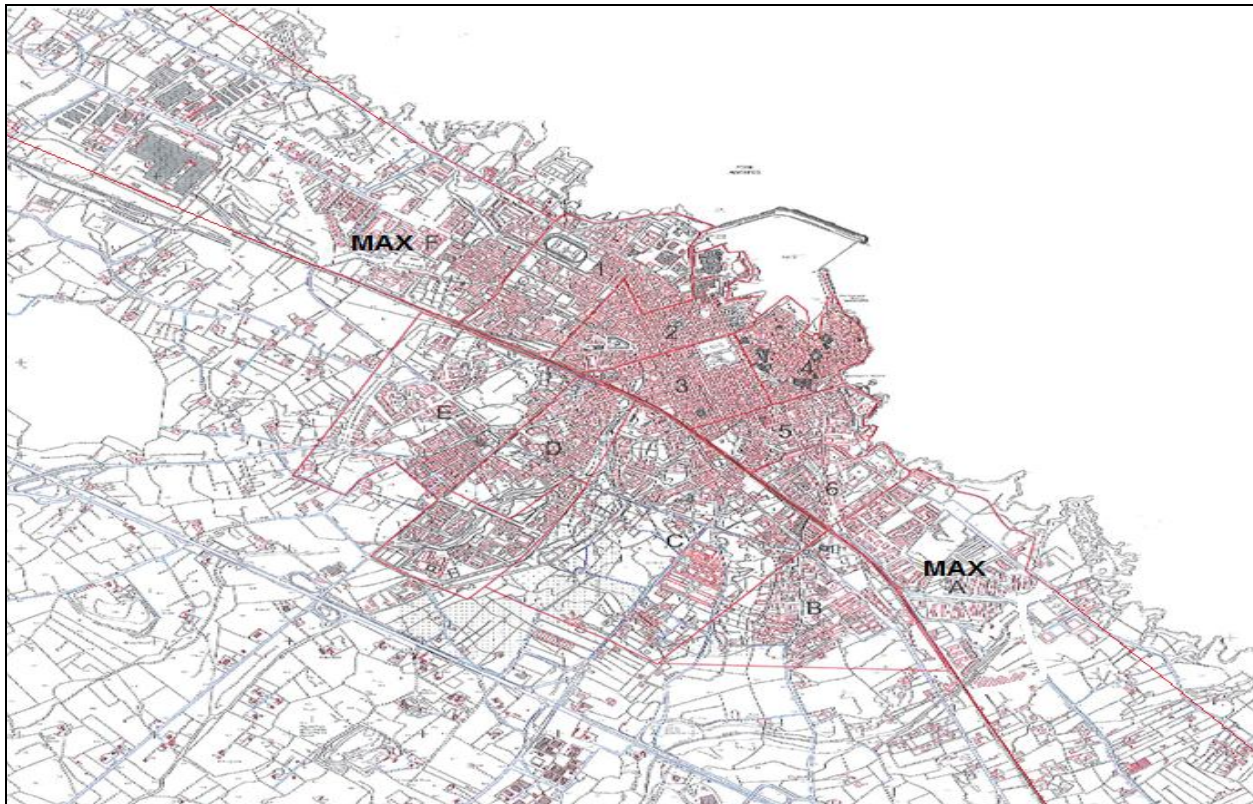
L'accesso al pubblico è consentito anche in occasioni straordinarie: ad esempio visite o momenti di incontro pertinenti con finalità dell'impianto.

E' fatto obbligo per le utenze che usufruiscono del servizio di trattenersi nell'area destinata al deposito dei rifiuti per il solo periodo necessario ad effettuare le operazioni di conferimento; inoltre **sono tenuti a conferire direttamente i rifiuti negli appositi contenitori**, avendo cura di rispettare le relative destinazioni supportate dalle apposite segnaletiche; durante le operazioni di conferimento gli utenti devono osservare scrupolosamente le norme del regolamento e le istruzioni impartite dal personale addetto alla custodia.

E' assolutamente vietata ogni forma di rovistamento, cannibalizzazione e/o prelievo dei materiali presenti all'interno dell'area.

E' fatto obbligo per le utenze di rispettare la regolamentazione dei flussi all'interno del Centro Comunale di Raccolta (CCR): l'utente giunto in prossimità del Centro deve accodarsi ad altri utenti ed attendere, quando arriva il proprio turno, procedere a passo d'uomo, tenendo sul cruscotto il proprio badge identificativo o similare. Si ferma quindi accanto al Gestore, mostra i rifiuti da conferire e riceve le istruzioni sui contenitori da utilizzare e sulle corrette modalità di conferimento. L'utente si reca in prossimità dei contenitori seguendo la segnaletica direzionale installata ed effettua il conferimento secondo le istruzioni ricevute. Ultimate le operazioni di scarico dei rifiuti, procede verso l'uscita dell'area, senza sostare inoperosamente all'interno della stessa.

Individuazione aree di raccolta e Calendario :

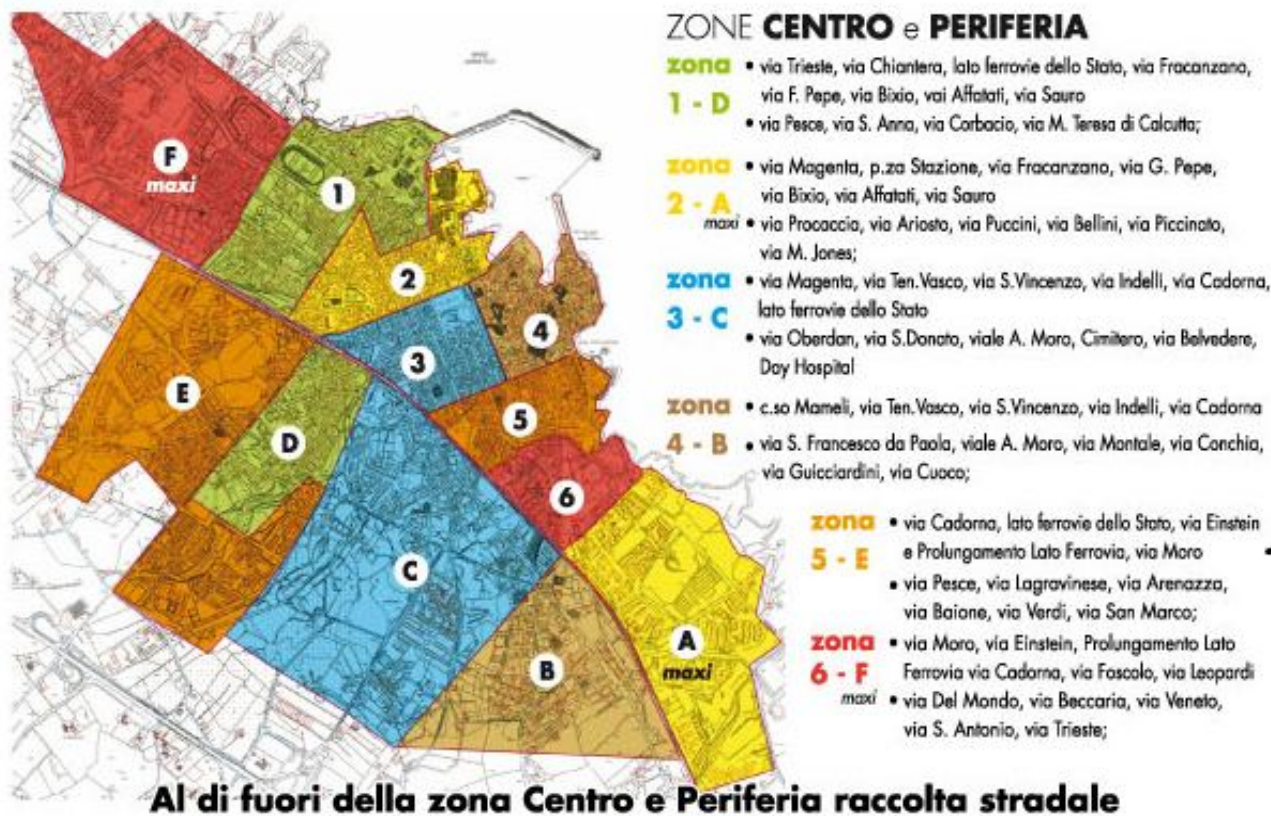


ARTICOLAZIONE SETTIMANALE DEI SERVIZI							
ZONA	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
1		CARTA E CARTONE		MULTIMATERIALE		R.S.U. INDIFF.	
		ORGANICO/VERDE		ORGANICO/VERDE		ORGANICO/VERDE	
						VETRO 1/14	
2	CARTA E CARTONE		MULTIMATERIALE		R.S.U. INDIFF.		
	ORGANICO/VERDE		ORGANICO/VERDE		ORGANICO/VERDE		
					VETRO 1/14		
3	MULTIMATERIALE		R.S.U. INDIFF.		CARTA E CARTONE		
	ORGANICO/VERDE		ORGANICO/VERDE		ORGANICO/VERDE		
			VETRO 1/14				
4		MULTIMATERIALE		R.S.U. INDIFF.		CARTA E CARTONE	
		ORGANICO/VERDE		ORGANICO/VERDE		ORGANICO/VERDE	
				VETRO 1/14			
5	R.S.U. INDIFF.		CARTA E CARTONE		MULTIMATERIALE		
	ORGANICO/VERDE		ORGANICO/VERDE		ORGANICO/VERDE		
	VETRO 1/14						
6		R.S.U. INDIFF.		CARTA E CARTONE		MULTIMATERIALE	
		ORGANICO/VERDE		ORGANICO/VERDE		ORGANICO/VERDE	
		VETRO 1/14					

ARTICOLAZIONE SETTIMANALE DEI SERVIZI							
ZONA	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
A - maxi	CARTA E CARTONE		MULTIMATERIALE		R.S.U. INDIFF.		
	ORGANICO/VERDE		ORGANICO/VERDE		ORGANICO/VERDE		
					VETRO 1/14		
B		MULTIMATERIALE		R.S.U. INDIFF.		CARTA E CARTONE	
		ORGANICO/VERDE		ORGANICO/VERDE		ORGANICO/VERDE	
				VETRO 1/14			
C	MULTIMATERIALE		R.S.U. INDIFF.		CARTA E CARTONE		
	ORGANICO/VERDE		ORGANICO/VERDE		ORGANICO/VERDE		
			VETRO 1/14				
D		CARTA E CARTONE		MULTIMATERIALE		R.S.U. INDIFF.	
		ORGANICO/VERDE		ORGANICO/VERDE		ORGANICO/VERDE	
						VETRO 1/14	
E	R.S.U. INDIFF.		CARTA E CARTONE		MULTIMATERIALE		
	ORGANICO/VERDE		ORGANICO/VERDE		ORGANICO/VERDE		
	VETRO 1/14						
F - maxi		R.S.U. INDIFF.		CARTA E CARTONE		MULTIMATERIALE	
		ORGANICO/VERDE		ORGANICO/VERDE		ORGANICO/VERDE	
		VETRO 1/14					

ARTICOLAZIONE SETTIMANALE DEI SERVIZI							
ZONA	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
Contrade 1	R.S.U. INDIFF.		R.S.U. INDIFF. (EST)	R.S.U. INDIFF.			
	CARTA E CARTONE			MULTIMATERIALE			
	ORGANICO/VERDE			ORGANICO/VERDE			
	VETRO 1/14						
	MULTIMATERIALE ESTIVO						
Contrade 2		R.S.U. INDIFF.		R.S.U. INDIFF. (EST)	R.S.U. INDIFF.		
		CARTA E CARTONE			MULTIMATERIALE		
		ORGANICO/VERDE			ORGANICO/VERDE		
		VETRO 1/14					
		MULTIMATERIALE ESTIVO					
Contrade 3	R.S.U. INDIFF. (EST)		R.S.U. INDIFF.			R.S.U. INDIFF.	
			CARTA E CARTONE			MULTIMATERIALE	
			ORGANICO/VERDE			ORGANICO/VERDE	
			VETRO 1/14				
			MULTIMATERIALE ESTIVO				
Zona contrade	STAFFETTA	STAFFETTA	STAFFETTA	STAFFETTA	STAFFETTA	STAFFETTA	
Intero territorio	INGOMBRANTI	INGOMBRANTI	INGOMBRANTI	INGOMBRANTI	INGOMBRANTI	INGOMBRANTI	
Intero territorio	CARTONE UT.*	CARTONE UT.*	CARTONE UT.*	CARTONE UT.*	CARTONE UT.*	CARTONE UT.*	

N.B.: * Il servizio avrà frequenza 3/7; per le utenze che necessitano di maggiori interventi potranno essere previsti interventi giornalieri 6/7



Tipologia servizio	Zona	Tipo di utenza	Orario di esposizione	Orario di raccolta
porta a porta	1 – 6	Domestica	22:00 – 06:00	06:00 – 09:00
	A – F	Domestica	06:00 – 09:00	09:00 – 12:00
di prossimità	Contrada 1	Domestica	20:00 – 06:00	06:00 – 12:00
	Contrada 2	Domestica	20:00 – 06:00	06:00 – 12:00
	Contrada 3	Domestica	20:00 – 06:00	06:00 – 12:00
Raccolta selettiva Cartone		non Domestica	12:30 – 13:30	12:00 – 18:00

Delimitazione zone C1-C2-C3:

C1: dal confine con Polignano a Mare alla strada per Castellana Grotte (via A. Pesce), territorio compreso da Viale A. Moro fino al confine dei territori di Castellana e Conversano;

C2: dalla Strada di Castellana Grotte (via A. Pesce) fino a via per Alberobello, da viale A. Moro fino al confine dei territori di Alberobello e Fasano;

C3: da via per Alberobello, viale A. Moro fino al confine con il territorio di Fasano. (compreso C.da Assunta e C.da Lamalunga).

Elenco contrade suddivise per zone: C1-C2-C3:

C1	C2	C3
Baione	Antonelli	Aratico
Barcato	Balice	Cacaveccia
Bellocchio	Cardillo	Carrassa
Caramanna	Carluccio	Casale
Chianchizza	Cavallerizza	Cervarulo
Chiesa dei Morti	Ciporrelli	Ciminiera
Cozzana	Cristo Ré	Conchia
Due Torri	Gaudio	Cristo delle Zolle
Lama di Macchia	Gorgofreddo	Guidano
Mozzo	Gravina	Impalata
Padre Sergio	Grotta dell'Acqua	Lamalunga
Parco di Tucci	Laghezza	Losciale
Passarello	Lamammolilla	Macchia di Monte
Petrarolo	Lamarossa	More de Fame
Piangevino	Lamascrasciola	Paretano
S. Bartolomeo	Macchia di Casa	Romanelli
S. Gerardo	Monte Scopa	S. Antonio D'Ascula
S. Lucia	Nispole	S. Lucia
S. Oceano	Pagliericci	S. Oronzo
S. Vincenzo	Peroscia	Sorba
Samato	Pilone	Stomazzelli
Sicarico	Romanazzi	Torchiano
Virbo	S. Nicola	Torrenova
	S. Teresa	Tortorella
	Scarciglia	Vagone
	Tavarello	
	Torricella	
	Zecca	
	Zingarello	

DISPOSIZIONI SANZIONATORIE

1. Salvo quanto disposto dal nuovo D.Lgs. 152/2006, le violazioni a quanto previsto dalla presente Ordinanza – e dal relativo Regolamento approvato con D.C.C. n.21 del 4/7/2012 - sono punite, ove non costituiscano reato e non siano sanzionate da leggi, decreti o regolamenti di altra natura, con il pagamento di sanzioni amministrative **a norma della Legge 24.11.1981, - n. 689 e del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.**, nell'ambito dei limiti individuati dall'Amministrazione Comunale con la D.C.C. n.21 del 4 luglio 2012, salvo esplicita variazione da parte dell'Amministrazione Comunale stessa. Dall'accertamento della violazione consegue altresì l'applicazione della sanzione accessoria dell'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi a carico del trasgressore e/o dell'obbligato in solido.
2. In particolare, tra le norme sanzionatorie previste dal D.Igs n. 152/2006, si richiamano quelle in tema di abbandono di rifiuti (art. 255 del D.Igs n. 152/2006), riguardanti anche il divieto di immissione nel normale circuito di raccolta dei rifiuti urbani degli imballaggi terziari di qualsiasi natura e la prescrizione che eventuali imballaggi secondari non restituiti all'utilizzatore dal commerciante al dettaglio possono essere conferiti al servizio pubblico solo in raccolta differenziata, ove la stessa sia stata attivata dall'Amministrazione Comunale, ai sensi del comma 2 dell'art. 226 del D.Igs n. 152/2006.
3. Le violazioni alle prescrizioni del presente Provvedimento sono punite con la sanzione amministrativa pecuniaria compresa **tra un valore minimo di euro 25 e un massimo di euro 500** (pagamento in misura ridotta pari ad euro 50 ai sensi dell'art. 7. bis del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.), **ovvero** – per quelle violazioni espressamente sotto riportate - con importi anche differenti e pagamento in misura ridotta anche diverso dai limiti edittali sopra rappresentati e come fissato dal Comune di Monopoli con D.G.C. 25 del 2 marzo 2012 ex art.6 bis del D.L. 23/03/2008 nr. 92

convertito con modificazioni nella legge 24/07/2008 nr. 125 che deroga alle previsioni dell'art. 16 comma 1 della legge 689/81.

4. Le sanzioni sono irrogate per ciascun evento in cui è stata commessa la violazione, ai sensi della Legge n. 689/1981.

5. L'elenco sintetico delle sanzioni è applicato su ogni cassonetto.

6. Le violazioni contestate ad utenze condominiali, nel caso in cui sia impossibile accertare la responsabilità dei singoli trasgressori, comportano l'applicazione delle sanzioni nei confronti del responsabile condominiale o Amministratore condominiale (qualora nominato), quale rappresentante dell'intero condominio.

<u>VIOLAZIONI</u>	Minimo (euro)	Massimo (euro)	p.m.r. (euro) ammesso(*)
Danneggiamento delle attrezzature, dei mezzi e delle strutture adibite ai servizi di raccolta rifiuti e pulizia delle aree pubbliche o comunque soggette ad uso pubblico	50	500	200
Utilizzo improprio dei contenitori adibiti alla raccolta rifiuti: - mancata chiusura del coperchio - spostamento dagli appositi spazi delimitati; - affissione non autorizzata di manifesti e volantini, verniciatura e scritte imbrattanti; - ecc..	25	500	100
Intralcio o impedimento ai servizi ed alle operazioni di: - conferimento, raccolta e trasporto rifiuti - pulizia e lavaggio delle strade e delle aree pubbliche	50	500	100
Versamento sul suolo dei rifiuti depositati nei contenitori e nei cestini stradali	50	500	100
Insudiciamento ed imbrattamento da rifiuti urbani del suolo pubblico a seguito della mancata utilizzazione degli appositi contenitori e/o cestini stradali	50	500	100
Conferimento nei contenitori della raccolta differenziata e nei cestini porta rifiuti stradali di: - rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi; - rifiuti liquidi e fanghi; - rifiuti facilmente infiammabili potenzialmente esplosivi e corrosivi; - rifiuti aventi caratteristiche fisico meccaniche tali da poter arrecare eventuali danni alle attrezzature ed ai mezzi utilizzati dai servizi di raccolta e trasporto; - rifiuti taglienti e/o acuminati, senza le adeguate protezioni; - rifiuti inerti provenienti da attività di costruzione e demolizione edile; - rifiuti ingombranti, elettrici ed elettronici - rifiuti di imballaggi secondari e terziari: - rifiuti cimiteriali derivanti da operazioni di esumazione ed estumulazione	50	500	300
Conferimento di rifiuti urbani indifferenziati, senza la prevista separazione tra le varie frazioni destinate al recupero e allo smaltimento, nei sacchi e contenitori della raccolta differenziata.	50	500	200
Conferimento improprio di frazioni di rifiuti urbani in sacchi e contenitori della raccolta differenziata, diversi da quelli specificatamente dedicati alle suddette frazioni	50	300	100
Conferimento nei contenitori dedicati alla raccolta differenziata della frazione organica e della frazione indifferenziata residuale dei rifiuti urbani, senza preventivo confezionamento in involucri quali sacchi o sacchetti	50	500	100
Mancata osservanza delle modalità e dei tempi stabiliti per l'esposizione nei punti d'accesso alle strade pubbliche, dei sacchi e dei contenitori dedicati alla raccolta differenziata "domiciliare" internalizzata	50	500	200
Mancato rispetto dei criteri qualitativi/quantitativi relativamente all'assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani	100	500	400
Mancato rispetto dei divieti e delle modalità di conferimento per la raccolta dei rifiuti assimilati e dei rifiuti di imballaggio secondario e terziario	50	500	300
Mancato rispetto dei divieti e delle modalità di conferimento relativamente a: - raccolta dei rifiuti urbani pericolosi - raccolta dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche	100	500	300

Mancato rispetto dei divieti e delle modalità di conferimento relativamente alla raccolta dei rifiuti cimiteriali	50	500	200
Mancata osservanza delle disposizioni relative al compostaggio domestico della frazione organica	50	500	200
Mancato rispetto delle disposizioni relative agli obblighi, ai divieti e alle modalità di conferimento di rifiuti presso il centro di raccolta Comunale o l'area ecologica comunale	50	500	200
Combustione di rifiuti, compresi gli scarti vegetali	50	500	300
Mancata rimozione delle deiezioni degli animali domestici sul suolo pubblico (rif. Art. 76 regolamento P.U.)	50	500	100
Immissione di rifiuti nelle caditoie e nei pozzetti stradali di raccolta delle acque meteoriche	50	500	300
Mancato rispetto delle modalità di conferimento differenziato delle varie frazioni di rifiuto prodotte nell'esercizio delle attività mercatali.	100	500	300
Mancata pulizia delle aree mercatali di competenza dei concessionari di posteggio/area pubblica, alla chiusura del mercato			
Mancata pulizia delle aree pubbliche occupate e/o utilizzate per: - esercizi commerciali; - esercizi stagionali svolti all'aperto - manifestazioni; - spettacoli itineranti; - soste temporanee; - carico e scarico merci; - cantieri	100	500	300
Mancata pulizia e sgombero di rifiuti giacenti su territori ed aree non edificate	50	500	100
Mancata pulizia e spazzamento delle aree pertinenziali dei fabbricati, dei portici e dei marciapiedi antistanti i fabbricati stessi	50	500	100
Mancato sgombero neve dai marciapiedi antistanti i fabbricati	50	500	100
Per tutte le condotte vietate dal presente Provvedimento non riconducibili alle fattispecie sopra riportate, ove non costituiscano reato e non siano sanzionate da leggi, decreti o regolamenti di altra natura.	25	500	50

(*) pagamento in misura ridotta (pari ad euro 50 ai sensi dell'art. 7. bis del D.LGS. 267/2000, ovvero p.m.r. diverso come fissato dal Comune ex art.6 bis del D.L. 23/03/2008 nr. 92 convertito con modificazioni nella legge 24/07/2008 nr. 125 che deroga alle previsioni dell'art. 16 comma 1 della legge 689/81)

DISPOSIZIONI FINALI

Vengono integralmente revocate le precedenti Ordinanze, qualora in contrasto con la presente; ovvero devono intendersi integrate dal presente Provvedimento amministrativo per la parte compatibile.

Ai sensi dell'art.3 u.c. Legge n.241/1990 e s.m.i. si precisa che avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso alternativamente al T.A.R. Puglia-sez.Bari (D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104 ex Legge n.1034/71 e s.m.i.) o al Capo dello Stato (D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, ex art.8 d.P.R. 24 novembre 1971, n.1199) – rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla data di pubblicazione. della stessa all'Albo Pretorio.

Ai sensi della Legge n.241/90 e s.m.i. respons. del procedimento amministrativo è il Dirigente della VI^A.O.Polizia Locale - Magg. Dott. Palumbo Michele.

La presente Ordinanza viene pubblicata all'Albo Pretorio comunale e sul sito Internet del Comune di Monopoli per la massima diffusione/conoscenza al pubblico, nonché inviata alle Associazioni cittadine rappresentative e di categoria degli operatori commerciali e trasmessa, per l'applicazione delle modalità di raccolta dei rifiuti, alla AIMERI AMBIENTE s.r.l.

Si invia in altresì in copia, per quanto di rispettiva competenza e/o per opportuna conoscenza ai seguenti Uffici:

- Sindaco;
- Ufficio Ambiente presso IV^A.O. del Comune di Monopoli
- Commissariato di Pubblica Sicurezza di Monopoli;
- Compagnia Carabinieri di Monopoli;
- Comando Guardia di Finanza di Monopoli;
- Corpo Forestale dello Stato sede di Monopoli.

La Polizia Locale di Monopoli e gli altri **Organi di Polizia**, nonché tutti gli ufficiali ed agenti di Polizia Giudiziaria, sono incaricati per la vigilanza e il controllo sulla esecuzione della presente Ordinanza.

Monopoli, 15 ottobre 2012

IL DIRIGENTE VI^ AREA ORGANIZZATIVA
Comandante del Corpo di Polizia Municipale
(Magg. Dott. Michele Palumbo)